



***IX Commissione Permanente  
Lavoro, formazione, politiche giovanili,  
pari opportunità, istruzione, diritto allo studio***

Al Presidente della IV Commissione  
*Bilancio, programmazione economico-  
finanziaria, partecipazioni regionali,  
federalismo fiscale, demanio e patrimonio*  
Fabio REFRIGERI

Alla Segreteria Generale  
All'Area Lavori Commissioni  
All' Area Lavori Aula  
All'Area Bilancio, Ragioneria, Analisi  
impatto finanziario delle iniziative consiliari

Oggetto: Trasmissione proposta di legge n. 256 del 17 novembre 2020 concernente:

**"Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l'apprendimento, la formazione e l'acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolarne l'accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi"**

Si trasmette il testo della proposta di legge in oggetto, esaminata e votata nella seduta n. 67 del 7 dicembre 2021 per l'acquisizione del parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento del Consiglio regionale.

La Presidente  
Avv. Eleonora Mattia

Class. 1.8.9.4

## **PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE N. 256**

**CONCERNENTE:**

**~~DISPOSIZIONI A FAVORE DELLE DONNE DELLA REGIONE LAZIO PER IL CONTRASTO DEI PREGIUDIZI E DEGLI STEREOTIPI DI GENERE, PER LA PROMOZIONE DELL'APPRENDIMENTO, DELLA FORMAZIONE E DEL RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE, DELL'AUMENTO DELLA PRESENZA NELL'AMBITO LAVORATIVO E DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE AI PERCORSI DI SVILUPPO DELLE CARRIERE NELLE DISCIPLINE STEM~~**

**"DISPOSIZIONI A FAVORE DELLE DONNE DIRETTE AL CONTRASTO DEI PREGIUDIZI E DEGLI STEREOTIPI DI GENERE, PER PROMUOVERE L'APPRENDIMENTO, LA FORMAZIONE E L'ACQUISIZIONE DI SPECIFICHE COMPETENZE NELLE DISCIPLINE SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE, INGEGNERISTICHE E MATEMATICHE (STEM) NONCHÉ PER AGEVOLARNE L'ACCESSO E LA PROGRESSIONE DI CARRIERA NEI RELATIVI SETTORI LAVORATIVI"**

**Art. 1**  
*(Finalità)*

1. La Regione, nel rispetto dei principi costituzionali, dell'ordinamento europeo e internazionale, di quanto previsto dagli articoli 6, comma 6 e 7, comma 2, lettera h), dello Statuto, nonché in conformità con la Dichiarazione di Pechino e la Piattaforma di azione adottate a Pechino, il 15 settembre del 1995, dalla Quarta Conferenza mondiale dell'Organizzazione delle Nazioni unite (Onu) sulle donne e con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata, con risoluzione 70/1 del 25 settembre 2015, dall'Assemblea generale dell'Onu e, in particolare, con l'Obiettivo 5 "Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze", favorisce e incentiva azioni a favore delle donne ~~della Regione Lazio~~ tese al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, alla promozione della formazione, del rafforzamento delle competenze, dell'aumento della presenza nell'ambito lavorativo e dell'abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM).

**Art. 2**  
(*Obiettivi e interventi*)

1. La presente legge, per le finalità di cui all'articolo 1, nel rispetto della normativa statale e dell'Unione europea, detta disposizioni volte:

- a) alla promozione dell'uguaglianza e delle pari opportunità;
- b) al contrasto e alla lotta verso ogni forma di pregiudizio e stereotipo di genere e, in particolare, di quelli che alimentano il **gap divario** di conoscenze tra le donne e gli uomini rispetto alle materie STEM;
- c) alla diffusione della passione, sin dall'infanzia, per le materie scientifiche e tecnologiche e della consapevolezza delle opportunità, anche professionali, che le discipline STEM possono offrire alle donne;
- d) alla promozione della formazione STEM incoraggiando le studentesse allo studio di tali materie stimolandone l'apprendimento fin dalla più giovane età;
- e) alla valorizzazione dei talenti e delle capacità tecnico-scientifiche delle donne e al sostegno della scelta di percorsi scientifici;
- f) alla promozione e sostegno dell'occupazione, delle carriere e dell'imprenditorialità delle donne nel campo delle discipline STEM;
- g) al contrasto delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere delle donne della Regione Lazio nelle discipline STEM.

2. La Regione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui al comma 1, in coerenza con i piani e programmi regionali, nazionali ed europei, anche con il concorso dei fondi europei, promuove, sostiene e finanzia, anche nella forma della compartecipazione e/o del cofinanziamento e del partenariato pubblico – privato, ~~programmi, progetti e~~ interventi concernenti, in particolare:

a) la promozione di iniziative, rivolte ~~alle bambine e alle adolescenti e in particolare~~ alle alunne della scuola **primaria e** secondaria di primo grado, per stimolare l'apprendimento delle materie STEM, anche attraverso l'introduzione di metodi innovativi di comprensione del metodo scientifico e di somministrazione dei percorsi di approfondimento, per favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche, per il sostegno nello studio di materie scientifiche, per la promozione di progetti di *coding*, di **progetti di sviluppo logico**, di alfabetizzazione digitale e di orientamento alla scienza, per l'istituzione di premi per giovani inventrici, di interventi per il sostegno della scelta di percorsi scientifici e delle capacità tecnico scientifiche delle ragazze;

b) l'attivazione di programmi di orientamento allo studio, rivolti in particolare alle studentesse della scuola secondaria di secondo grado, che **ne** promuovano le carriere scientifiche ~~tra le ragazze~~, anche

attraverso l'organizzazione di incontri, testimonianze in aula e *masterclass* sulle sfide della ricerca nei diversi ambiti scientifici e il ruolo centrale che le conoscenze e le competenze in questi settori hanno nella costruzione del futuro, per la diffusione della consapevolezza delle opportunità, anche professionali, che le discipline STEM possono offrire alle donne, per contrastare la loro sotto-rappresentazione in settori strategici, favorendo allo stesso tempo l'uguaglianza di genere e le pari opportunità;

c) l'organizzazione di corsi di formazione rivolti al personale docente, in particolare delle scuole **primarie** e secondarie di primo grado, volti a trasmettere le adeguate competenze sulle tematiche degli stereotipi di genere, sulle modalità innovative di insegnamento delle materie scientifiche e matematiche e sull'istruzione digitale;

d) l'istituzione di borse di studio, destinate alle **ragazze studentesse**, per incentivare e sostenere la scelta di percorsi nei settori scientifici a bassa partecipazione femminile;

e) l'organizzazione di corsi di formazione professionalizzante e specializzata e di tirocini formativi, rivolti prioritariamente alle donne che devono entrare o rientrare nel mercato del lavoro, diretti a fornire le adeguate competenze in campo scientifico, nell'uso di tecnologie digitali e di programmi, nella gestione di *software per data analysis*;

f) l'attivazione di percorsi di Istruzione e formazione professionale (IeFP) e di Istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) dedicati in prevalenza alle **ragazze studentesse**, nel campo della programmazione e dello sviluppo di prodotti digitali;

g) la promozione di progetti e di corsi per la formazione professionale, rivolti alle donne e dedicati alle micro, piccole e medie imprese (PMI), alle lavoratrici autonome e artigiane, per l'acquisizione di competenze digitali, al fine di facilitare l'accesso al mercato digitale;

h) la promozione di iniziative per incentivare la valorizzazione delle competenze delle donne, in particolare presso le università, i centri di ricerca pubblici e privati e le imprese che lavorano nella ricerca, anche attraverso la predisposizione e l'adozione di *gender equality plans*, al fine di rendere tali organizzazioni più inclusive e in grado di valorizzare tutti i talenti superando stereotipi e discriminazioni di genere;

i) la promozione, anche attraverso l'istituzione di borse di studio, di dottorati **anche** industriali, in particolare quelli legati alle esigenze del territorio, per valorizzare le competenze sviluppate in ambito lavorativo e permettere la prosecuzione delle attività di studio e di ricerca, facilitando il passaggio dall'università al mercato del lavoro migliorando le opportunità di inserimento lavorativo di giovani donne altamente qualificate;

l) la promozione dell'utilizzo del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca a favore delle donne, nei campi inerenti le materie STEM;

~~m) la promozione di iniziative per incentivare la permanenza di studenti e ricercatori presso le imprese, anche prevedendo criteri premiali per l'accesso a misure di finanziamento in particolare per le imprese ITC, con il fine di promuovere il reclutamento femminile e le carriere delle donne nei settori STEM e ITC;~~

**m) la promozione di iniziative per incentivare l'occupazione e la progressione di carriera delle donne nei settori STEM e in quelli delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), anche mediante il riconoscimento di benefici premiali a favore delle imprese che operano in tali settori;**

n) la promozione di progetti per la creazione di *gender innovation hub*, di ecosistemi territoriali, spazi fisici dove possano incontrarsi imprese, ricerca, formazione per sostenere lo sviluppo di innovazione tecnologica e digitale attenta alle implicazioni di genere;

o) l'organizzazione di corsi e programmi per l'alfabetizzazione digitale, rivolti in particolare alle fasce più vulnerabili nelle quali tali competenze sono normalmente più carenti, al fine di fornire le necessarie competenze digitali di base;

p) la promozione di iniziative di carattere culturale, sociale e sportivo sui temi dell'uguaglianza di genere, delle pari opportunità e il rispetto delle differenze, del contrasto verso ogni forma di pregiudizio e stereotipo di genere con particolare riferimento alle materie STEM, dell'importanza di una formazione STEM per le ragazze rispetto alle professioni di domani;

q) la promozione e la realizzazione di giornate informative e campagne di sensibilizzazione, anche attraverso convegni, seminari di studio e l'utilizzo dei social, per appassionare alle materie STEM le giovani generazioni, in particolare bambine e adolescenti, per stimolare l'apprendimento delle materie STEM e favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le conoscenze scientifiche, per la promozione della scelta di percorsi scientifici e delle carriere STEM delle donne;

**r) la promozione di programmi di sviluppo delle carriere delle donne che lavorano nel campo della formazione, della ricerca e dell'innovazione in discipline STEM, favorendone il coinvolgimento nei processi decisionali attraverso azioni specifiche e attuali per i diversi livelli di carriera.**

**Art. 3**  
*(Soggetti beneficiari)*

1. Beneficiano dei finanziamenti relativi ~~ai programmi, progetti e interventi~~ **agli interventi** di cui all'articolo 2, secondo quanto previsto dal programma annuale degli interventi di cui all'articolo 7, gli enti locali o altri enti pubblici territoriali, i municipi, le scuole pubbliche o parificate di ogni ordine e grado, le università pubbliche e gli enti di ricerca, le università private che abbiano la sede legale e/o operativa nella Regione, gli enti di formazione professionale accreditati, ~~le imprese sociali e le organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di Enti del Terzo settore ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritte agli elenchi regionali~~ **gli enti del Terzo settore di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2 lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106) e successive modifiche**, che abbiano finalità statutarie connesse e coerenti con le finalità della presente legge, che siano costituiti da almeno due anni e aventi sede legale e/o operativa nel territorio regionale, nonché le imprese private, con sede legale e/o operativa nel territorio regionale che abbiano vocazione e competenza specifica nei settori e ambiti STEM e gli eventuali ulteriori requisiti individuati con il piano di cui all'articolo 6.

**Art. 4**  
**(Accordi, protocolli d'intesa)**  
*(Strumenti partecipativi e collaborativi)*

1. La Regione, ~~per la realizzazione dei programmi, progetti e interventi di cui all'articolo 2,~~ provvede **alla realizzazione degli interventi di cui all'articolo 2** anche attraverso la stipula di accordi, protocolli d'intesa, convenzioni e altre forme di partenariato e promuove, altresì, la conclusione di accordi, protocolli e altre forme di collaborazione tra i soggetti di cui all'articolo 3.



## Art. 5

*(Modifica all'articolo 9 della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna" e successive modifiche)*

~~1. All'articolo 9 della legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, sono apportate le seguenti modifiche:~~

~~a) alla lettera a) del comma 1 dopo le parole "pari opportunità" sono inserite le seguenti: "e di contrasto ai pregiudizi e stereotipi di genere, con particolare riferimento a quelli che alimentano il gap di conoscenze tra le donne e gli uomini rispetto alle materie STEM";~~

~~b) dopo la lettera b) del comma 1 è aggiunta la seguente lettera:~~

~~"b-bis) predisporre una relazione triennale sulla situazione nella Regione relativamente agli stereotipi di genere e in particolare al gap di conoscenze e di occupazione tra le donne e gli uomini rispetto alle materie STEM;"~~

1. Alla lettera c) del comma 1 dell'articolo 9 della l.r. 4/2014, dopo le parole: "pari opportunità" sono inserite le seguenti: "al fine di contrastare gli stereotipi di genere negli ambiti dell'istruzione, della formazione e del lavoro e per favorire, in particolare, il superamento del divario esistente in ordine alle competenze, all'occupazione e alla progressione di carriera delle donne nelle discipline e nei settori scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici (STEM)".

## Art. 6

(Piano triennale ~~di programmazione e indirizzo~~ degli interventi)

1. Per il perseguimento delle finalità di cui alla presente legge, la Giunta regionale, in coerenza con le previsioni dei piani operativi regionali e nel rispetto della programmazione economica regionale, adotta con cadenza triennale, sentita la commissione consiliare competente, ~~anche sulla base dei dati e della relazione forniti dall'Osservatorio regionale~~ **anche sulla base delle proposte dell'Osservatorio regionale** di cui all'articolo 8 della l.r. 4/2014 e successive modifiche, il piano triennale ~~di programmazione e indirizzo~~ degli interventi ~~e delle misure~~ per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere e per la promozione della formazione e del rafforzamento delle competenze, dell'aumento della presenza nell'ambito lavorativo e dell'abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere delle donne della regione Lazio nelle discipline STEM, di seguito denominato piano **triennale**.

2. Il piano triennale individua:

- a) gli ambiti e gli obiettivi prioritari d'intervento tra quelli elencati all'articolo 2, da perseguire nel triennio di riferimento con i relativi valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori;
- b) i criteri e le modalità per la verifica del loro perseguimento;
- c) gli eventuali requisiti ulteriori richiesti ai sensi dell'articolo 3 alle imprese private;
- d) il quadro delle risorse finanziarie pluriennali disponibili a legislazione vigente al fine di realizzare gli interventi di cui all'articolo 2.

## **Art. 7**

### *(Programma annuale degli interventi)*

1. La Giunta regionale, con cadenza annuale, sulla base del piano triennale, sentita la commissione consiliare competente, approva il programma annuale degli interventi per il contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere e per la promozione della formazione e del rafforzamento delle competenze, dell'aumento della presenza nell'ambito lavorativo e dell'abbattimento delle barriere ai percorsi di sviluppo delle carriere delle donne della Regione Lazio nelle discipline STEM, di seguito denominato programma annuale.

2. Il programma annuale definisce gli obiettivi e le priorità annuali, gli ambiti, le modalità e i criteri in base ai quali individuare le iniziative, i progetti e gli interventi di cui all'articolo 2, nonché il riparto delle risorse.

3. Il programma definisce, altresì, i criteri e le modalità relativi alla:

- a) presentazione delle domande per l'ammissione ai finanziamenti;
- b) valutazione delle domande per la formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento;
- c) erogazione dei finanziamenti;
- d) rendicontazione e controllo delle spese sostenute.

4. La Regione concede i finanziamenti di cui alla presente legge con procedure ad evidenza pubblica.

**Art. 8**  
**(Relazione)**  
*(Clausola valutativa)*

~~1. La Giunta regionale, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge e successivamente con cadenza annuale, presenta alla Commissione consiliare competente e al Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali una relazione sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla presente legge nonché sull'efficacia degli stessi.~~

1. Il Consiglio regionale esercita il monitoraggio sull'attuazione della presente legge e ne valuta i risultati progressivamente conseguiti nel promuovere la formazione, la ricerca, l'inserimento lavorativo e la carriera scientifica nelle discipline STEM. A tal fine, entro due anni dalla data di entrata in vigore della presente legge e successivamente con cadenza biennale, la Giunta regionale presenta al Comitato per il monitoraggio dell'attuazione delle leggi e la valutazione degli effetti delle politiche regionali e alla commissione consiliare competente una relazione che descrive:

- a) gli interventi realizzati, i soggetti beneficiari dei finanziamenti, i soggetti coinvolti, le eventuali forme di partecipazione, adesione, collaborazione e partenariato attivate, le risorse stanziare e quelle effettivamente utilizzate, i risultati conseguiti;
- b) le eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione degli interventi.

**Art. 9**  
*(Disposizione finanziaria)*

1. Agli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge, si provvede a decorrere dall'anno 2020, mediante l'istituzione nel programma ... "....." della missione ... ".....", titolo ... ".....", di un apposito fondo denominato "Fondo....." con uno stanziamento pari a euro....., iscritto a legislazione vigente nell'ambito del bilancio 2020-2022.

**Art. 10**  
*(Disposizione finale)*

1. In fase di prima applicazione, la Giunta regionale adotta, sentita la commissione consiliare competente, il piano triennale entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge.

**Art. 11**  
*(Entrata in vigore)*

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.